

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00000014

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S347

ECP - Ente competente S347

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 00000014

RVES - Codice bene componente 00000015

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica abside

OGTN - Denominazione abside della chiesa di San Biagio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia NA

PVCC - Comune Nola

PVCI - Indirizzo piazza Giordano Bruno, s.n.c.

### CST - CENTRO STORICO

<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURN - Numero</b>	01
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	01
<b>SETP - Numero nel settore</b>	01
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Nola
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	40/1985
<b>CTSN - Particelle</b>	A
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.52543
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	40.92742
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR
<b>GPBT - Data</b>	2021
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	committenza
<b>RENN - Notizia</b>	La chiesa è strettamente collegata alla famiglia Orsini e tutto fa supporre che tra il 1380 e il 1381 essa era stata già realizzata. Niccolò Orsini è ritenuto il committente della chiesa e del campanile, per la costruzione dei quali fu inglobata un'antica cappella dedicata a Santa Margherita, a sua volta edificata su un antico sito.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1380
<b>RELX - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1381
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1415, il conte Raimondo Orsini, sulla scia dell'antenato, provvide a completare la costruzione della chiesa e dell'annesso campanile, abbellendo nel contempo la facciata con il portale marmoreo. Nel 1500 altri lavori interessarono la chiesa ad opera di Elena, la cui devozione è testimoniata dalla presenta del suo tumulo sepolcrale all'interno dell'edificio sacro.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1415
<b>RELX - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1500
<b>REVX - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Il monumento subì, nel secolo XVIII, un radicale intervento di restauro. I lavori interessarono l'intero edificio alterandone la struttura - venne abbassato il tetto - per cui il rosone della chiesa gotica risulta considerevolmente decentrato. Stucchi e abbellimenti, poi, modificarono la linearità e conseguentemente la lettura del monumento così come doveva apparire in origine.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia (NR recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intorno
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La facciata è la prima testimone dell'enorme danno provocato da tali lavori, che mutarono l'assetto trecentesco conferendo all'edificio una connotazione rococò alquanto scialba. Unici elementi sopravvissuti dell'originaria struttura sono il rosone in pietra grigia e l'elegante portale con sagoma a tutto sesto, fortemente strombato e caratterizzato da colonne e modanature di derivazione catalana. All'altezza dei capitelli, a motivi floreali, vi è una fascia di marmo sulla quale sono scolpite le effigi di San Pietro, San Francesco, San Paolo, San Ludovico di Tolosa e una Madonna con Bambino. Questa fascia orizzontale, che funge da architrave di una porta in legno, è sostenuta da due mensole laterali. A completamento della facciata vi sono settecentesche lesene dal fusto scanalato, sormontate da capitelli compositi mentre più su, in corrispondenza delle capriate, vi è murato un foro circolare sopra il quale doveva alzarsi la parte cuspidata, oggi rappresentata dal frontone. Al fianco, ancora, si notano due pinnacoli per lato in pietra di Fregonia, raffiguranti i gigli angioini. La chiesa è a navata unica avente forma rettangolare senza transetto, né nicchie, né cappelle laterali. Dopo un retro-porta su cui poggia una balaustra arcuata, ecco una fila di tre finte cappelle laterali con altari, inquadrata da archi a tutto sesto decorati in chiave da angeli in stucco. Completano la decorazione otto lesene da fusto riquadrato, sormontate da capitelli compositi a forma di vaso e con volute. Sopra i capitelli è modulata la trabeazione, la quale si articola in un gioco di falsi piani, ora rientranti, ora sporgenti per un discutibile senso di plasticità. La parte più interessante è l'abside sita nell'area dell'antico presbiterio. Essa è riccamente decorata con motivi geometrici e floreali mentre il passaggio da questa all'antica abside è sottolineata dalla presenza in alto di una cornice arcuata, spezzata al centro, dove trovano posto due angeli reggicorona.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	NR
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	NR
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p. t.
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	corpo unico
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione</b>	L'abside ha la forma di un prisma ottagonale, sezionato nella parte centrale. L'esterno dell'abside rispecchia l'andamento interno della struttura muraria. Per garantire una maggiore staticità, l'abside ha dei supporti in muratura ai quattro spigoli del prisma. Fra un supporto e

<b>strutturale primaria</b>	l'altro sono inserite le finestre ogivali con modanature e colonnine dalle diverse tipologie di capitello. La coperture dell'abside è formata da un oggetto murario che assume forma diversa nella parte esterna e interna.
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
<b>ISSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>ISST - Tipo</b>	contrafforte
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	centrale
<b>PNTF - Forma</b>	prisma
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	non accertabile
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	non accertabile
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	non accertabile
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>FNSM - Materiali</b>	non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	tufo
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	a tutto sesto
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	con costoloni
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	blocchi regolari
<b>CP - COPERTURE</b>	

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a conchiglia
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su archi
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	non accertabile
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	stipiti
<b>DECM - Materiali</b>	pietra di tufo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	coperture
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	decorazioni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	infissi
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci interni
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	paramenti
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	strutture murarie
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	buono
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volte
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	ope legis (L.1089/1939 art.4)
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	p. r. g.
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Zona A
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file), positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP NA
<b>FTAC - Collocazione</b>	Soprintendenza NA neg. n. 3194G
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	abside SB
<b>FTAT - Note</b>	FTAN pregresso
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Comune di Nola
<b>DRAC - Collocazione</b>	Ufficio Catasto
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	catasto SB abside
<b>DRAD - Data</b>	1985
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rubino, Ciro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Rubi91
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bove, Gennaro et al.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Bove80
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	La Rocca, Eugenio; Angelillo, Dora
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	LaRoAn
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Guerra, A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mascilli, P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Rossetti, Carla
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Rossetti, Carla
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Tardugno, Maria Luisa